



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Area
Risorse Umane

Servizio Carriere e Concorsi
Personale Docente e Ricercatori

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI PROFESSORE DI II FASCIA MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 E DEL REGOLAMENTO DI ATENEIO EMANATO CON D.R. REP. N. 505/2012 DEL 6.11.2012 E S.M.I. PRESSO VARI DIPARTIMENTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO.

IL RETTORE

- VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
 VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
 VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 "Settori scientifico-disciplinari" e successive modifiche e integrazioni;
 VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
 VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
 VISTA la Legge 15.4.2004, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
 VISTO il D.P.R. 3.5.2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
 VISTO il D. Lgs. 11.4.2006, n. 198 recante norme in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
 VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
 VISTA la nota MIUR prot. n. 2330 del 20.04.2011;
 VISTA la Legge 12.11.2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) ed in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
 VISTO il D.M. 4.8.2011, n. 344 in materia di "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";
 VISTA la Legge 23.11.2012, n. 215 contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
 VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
 VISTO il D.L. 9.2.2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla Legge 4.4.2012, n. 35;
 VISTO il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
 VISTO il D.M. 30.10.2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" e il D.M. 22.6.2016, n. 494 di rettifica dell'allegato D al D.M. 855/2016;
 VISTO il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
 VISTO il D.L. 29.10.2019 n. 126 pubblicato in Gazzetta 30.10.2019 recante "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti" convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2019, n. 159 (in G.U. 28/12/2019, n. 303);
 VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo emanato con DR rep. n. 570/2023 del 1° agosto 2023;



- VISTO il D.P.C.M. 25 luglio 2022 "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 12 settembre 2022;
- VISTO il Regolamento di Ateneo che disciplina il procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 240/2010, emanato con D.R. Rep. n. 505/2012 del 6 novembre 2012 e da ultimo modificato con D.R. Rep. n. 26/2024 del 12 gennaio 2024;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con D.R. rep. n. 387/2016 del 18.7.2016;
- VISTO il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19.7.2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018 del 12.04.2018;
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei Macrosettori e dei Settori concorsuali" e il D.M. 22 giugno 2016, n. 494 di rettifica dell'allegato D al D.M. 855/2016;
- VISTO il D.M. n. 639 del 2 maggio 2024 recante la "Determinazione dei Gruppi Scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei Settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai Gruppi Scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 1, della legge 30 dicembre 210 n. 240", pubblicato in G.U. n. 107 del 9 maggio 2024;
- CONSIDERATO che a decorrere dalla data di adozione del DM n. 639/2024 i riferimenti ai Settori concorsuali e ai Macrosettori concorsuali si intendono riferiti ai Gruppi Scientifico-disciplinari;
- VISTA la normativa vigente che disciplina lo stato giuridico ed economico del personale docente e ricercatore delle Università;
- VISTE le richieste di copertura di n. 2 posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L. 240/2010 deliberate dai Dipartimenti di:
- Lettere, Filosofia, Comunicazione (seduta del 18 giugno 2024)
 - Scienze Aziendali (seduta del 24 giugno 2024)
- DATO ATTO CHE con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 17 settembre 2024, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 16 settembre 2024, è stata approvata la copertura dei posti richiesti dai Dipartimenti interessati e autorizzata l'emanazione del bando per il reclutamento mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L. 240/2010 con utilizzo di punti organico;
- VISTO il bilancio di previsione unico per l'anno 2024 e triennale per il periodo 2024-2026 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023 e accertata la disponibilità finanziaria;
- ACCERTATA la disponibilità di punti organico della programmazione ordinaria;

DECRETA

Articolo 1 Indizione della procedura

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per complessivi n. 2 posti di professore di II fascia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo in materia, per i Dipartimenti e per i Gruppi scientifico - disciplinari e Settori scientifico-disciplinari sottoindicati:

➤ **DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE**

CODICE DI SELEZIONE: 1

Posti: n. 1

Gruppo scientifico - disciplinare: 14/GSPS-04 – Storia Internazionale e Studi di Area

Settore scientifico - disciplinare: GSPS-04/D – Storia e Istituzioni dell'Asia



Elementi di qualificazione didattica e scientifica:

- Il candidato deve possedere una comprovata attività di insegnamento pluriennale, svolta in maniera continuativa, coerente e congruente con le linee contenute nel settore scientifico disciplinare GSPS-04/D – Storia e istituzioni dell'Asia, e nello specifico, riguardante le dinamiche di carattere storico, politologico, geopolitico, sociale e della comunicazione del continente asiatico. A livello di qualificazione scientifica saranno privilegiati quei candidati che presentano una consolidata attività di ricerca espressa nello studio e dall'analisi delle società e delle istituzioni politiche, sociali, giuridiche, economiche, militari e confessionali del continente asiatico, in una prospettiva storica, sia essa moderna che contemporanea, e nel contesto di dinamiche transnazionali, locali e regionali. Una conoscenza approfondita di taluni sistemi regionali, oggi di particolare rilevanza politica, quali il Vicino e Medio Oriente e/o il Golfo Persico, o tematiche quali quelle relative all'estremismo violento, radicalizzazione ed alle politiche di inclusione sociale, quale barriera all'estremismo, saranno considerate un positivo elemento di qualificazione. Verrà inoltre valutata l'attività di ricerca teorica ed applicata relativa al settore scientifico disciplinare GSPS-04/D ed al plurimo approccio ed utilizzo a fonti primarie e secondarie in lingue diverse.
- **Qualificazione didattica:**
- Il candidato dovrà essere in possesso di una consolidata esperienza didattica universitaria triennale e magistrale su tematiche ricomprese nell'ambito del SSD GSPS-04/D – Storia e istituzioni dell'Asia.
- **Qualificazione scientifica:**
- Il candidato dovrà essere in possesso di un'ampia e approfondita conoscenza dei temi e dei principali ambiti d'indagine della storia, società e delle istituzioni politiche, sociali, giuridiche, economiche, militari e religiose del continente asiatico, con particolare riguardo ai contesti Vicino e Medio-orientali. La produzione scientifica del candidato dovrà mostrare congruità con il settore e continuità nel tempo. Sarà altresì tenuta in considerazione la partecipazione in qualità di relatore a convegni nazionali e internazionali, l'attività di divulgazione scientifica, la partecipazione e la gestione di progetti di ricerca nazionali, europei e/o comunque internazionali, in modo da comprovare l'attitudine alla ricerca ed alla gestione progettuale.

Specifiche funzioni richieste:

- **Impegno didattico:**
- L'impegno didattico sarà svolto nell'ambito delle discipline afferenti al GSPS-04/D – Storia e istituzioni dell'Asia o comunque rientranti nel quadro del GSD 14/GSPS-04 – Storia internazionale e studi di area ed in base alla programmazione della didattica di Ateneo dei corsi universitari di ogni livello.
- **Impegno scientifico:**
- Si richiede un impegno nell'attività di ricerca che sia coerente con il settore disciplinare oggetto della selezione, valorizzando il profilo internazionale e promuovendo progetti di ricerca.

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Accertamento competenze linguistiche: non previsto.

➤ **DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI**

CODICE DI SELEZIONE: 2



Posti: n. 1

Gruppo scientifico - disciplinare: 13/STAT-04 – Metodi Matematici dell’Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie

Settore scientifico - disciplinare: STAT-04/A – Metodi Matematici dell’Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie

Elementi di qualificazione didattica e scientifica:

- Volume e continuità dell’attività didattica svolta nell’ambito di insegnamenti tipici o affini al settore concorsuale, in corsi di laurea triennali e magistrali. Maturità scientifica documentata da pubblicazioni su riviste di riconosciuto valore internazionale. La produzione scientifica sarà valutata tenendo conto dell’originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni, accertate anche sulla base del prestigio scientifico della rivista o collana editoriale in cui sono collocate e del loro impatto sulla letteratura. Partecipazione a progetti di ricerca di rilievo nazionale e/o internazionale. Partecipazione a convegni internazionali in Italia e all’estero.

Specifiche funzioni richieste:

- **Impegno didattico:**
 - Il docente sarà chiamata/o a svolgere attività didattica, sia in lingua italiana che in lingua inglese, in insegnamenti del settore 13/STAT-04 presenti nei corsi di laurea triennali e magistrali offerti dal Dipartimento di Scienze Aziendali (DiPSA) ed eventualmente anche da altri Dipartimenti dell’Università degli Studi di Bergamo; l’attività didattica potrà essere richiesta anche nei corsi di dottorato.
- **Impegno scientifico:**
 - Il docente sarà chiamata/o a concorrere in modo significativo all’attività di ricerca del Dipartimento di afferenza; in particolare si richiede un impegno scientifico su temi propri del settore scientifico-disciplinare, con specifico riguardo all’ambito della teoria dei giochi e alla teoria delle decisioni. L’impegno scientifico dovrà portare alla pubblicazione su riviste internazionali di rango elevato. La/il docente dovrà contribuire a rafforzare l’internazionalizzazione e i network scientifici internazionali anche attraverso la partecipazione a bandi per finanziamenti internazionali. È richiesta infine una partecipazione attiva alle funzioni organizzative ed istituzionali dell’attività di ricerca dipartimentale.

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 10

Accertamento competenze linguistiche: lingua inglese.

Articolo 2

Requisiti soggettivi di ammissione

La partecipazione alla procedura di cui all’art. 1 è riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l’Università degli studi di Bergamo, che abbiano conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’articolo 16 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale/Gruppo scientifico-disciplinare e la fascia corrispondente a quella oggetto della presente procedura valutativa.

Non sono ammessi alla procedura valutativa i candidati che abbiano un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.



Articolo 3 Esclusione dalla procedura valutativa

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione (completa di allegati e pubblicazioni);
- invio di un numero superiore di pubblicazioni rispetto al numero richiesto.

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria; in tal caso sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando; tale esclusione verrà disposta con decreto motivato del Rettore e comunicata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 4 Modalità e termini di presentazione della domanda

Per partecipare alla procedura valutativa il candidato deve presentare domanda in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, entro il termine perentorio di 15 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando all'Albo informatico dell'Ateneo. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande di partecipazione alla procedura valutativa, redatte in carta libera e debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore in plico chiuso e potrà essere recapitata con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso il protocollo generale dell'Ateneo in viale Papa Giovanni XXIII n. 106 (V piano) nei seguenti giorni ed orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12;
- spedizione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando, in formato PDF, all'indirizzo protocollo@unibg.legalmail.it, la domanda e i relativi allegati unitamente al documento di identità (citando nell'oggetto: *"Domanda di partecipazione procedura valutativa art. 24 comma 6 professore di seconda fascia"* con l'indicazione del settore concorsuale, del settore scientifico-disciplinare, nonché del nominativo del candidato). L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da un indirizzo PEC. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005, n. 68 (il sistema permette l'invio/ricezione di messaggi con dimensione massima complessiva pari a 100 MB; è possibile inviare o ricevere un messaggio con allegati di peso complessivo fino a 70 MB).

Al fine del rispetto del termine di scadenza, fa fede il protocollo di arrivo per le domande consegnate a mano ovvero la data di inoltro della PEC per le domande inoltrate a mezzo posta elettronica.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, nonché, nel caso di invio con modalità telematica, le domande inviate da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Nel caso di inoltro da una PEC non intestata al candidato, l'obbligo di sottoscrizione autografa della domanda si intende assolto allegando alla domanda debitamente compilata la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Sul plico contenente la domanda, i relativi allegati e le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura *"Domanda di partecipazione procedura valutativa art. 24 comma 6 professore di seconda fascia"* con l'indicazione del Gruppo scientifico-disciplinare e del Settore scientifico-disciplinare nonché del nominativo del candidato.



Articolo 5 Domanda di ammissione

Nell'istanza di partecipazione, da redigersi secondo il modello allegato al seguente bando (cfr. allegato A), disponibile all'indirizzo web <http://www.unibg.it> nella sezione "Concorsi e Selezioni", il candidato deve dichiarare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura nonché un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC. Nel modello di domanda, debitamente compilato in ogni sua parte, il candidato dovrà specificamente indicare:

a) di essere in possesso del seguente requisito:

- ricercatore a tempo indeterminato già in servizio presso l'Università degli studi di Bergamo, in possesso dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della L. 240/2010 per il Settore concorsuale/Gruppo scientifico-disciplinare e per la fascia corrispondente a quella oggetto della presente procedura valutativa;

b) di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata all'Area Risorse Umane, Servizio Carriere e Concorsi Personale Docente e Ricercatori.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. *curriculum vitae* della propria attività didattica e scientifica, datato e firmato;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 (cfr. allegato C) attestante il possesso di quanto riportato nel *curriculum vitae*;
4. elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche presentate (allegato B);
5. pubblicazioni e lavori che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco; le pubblicazioni prodotte in copia o in formato elettronico debbono essere accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio (cfr. allegato D);
6. eventuali lettere di presentazione *pro-veritate* (massimo tre) sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università degli Studi di Bergamo (se prodotte in copia, o in formato elettronico debbono essere accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, cfr. allegato D).

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telematici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. L'Ateneo non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi (cfr. allegati C e D).



I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Articolo 6 Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura valutativa, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato B), devono essere inviate unitamente alla domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 4. Il candidato deve precisare quali pubblicazioni indicate nel *curriculum vitae* devono essere considerate dalla Commissione ai fini della presente procedura, nel rispetto del numero massimo stabilito dal bando.

I lavori pubblicati dopo l'1.1.1990 devono obbligatoriamente essere prodotti in formato elettronico (in PDF come allegati alla PEC o su supporto informatico chiavetta USB, accompagnato da una dichiarazione nella quale si indica che il contenuto dello stesso è conforme all'originale - cfr. allegato D) ovvero, salva comprovata impossibilità dichiarata dal candidato, sarà possibile l'inoltro di lavori in originale oppure in copia (dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della normativa vigente).

L'elenco delle pubblicazioni deve trovare corrispondenza con le pubblicazioni che vengono presentate ai fini della procedura.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; dalla data del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 106/2006 e dal D.P.R. 252/2006. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Il candidato che partecipa a più procedure di selezione deve fare domanda per ciascuna di essa, allegando ad ognuna le relative pubblicazioni e l'annesso elenco.

Articolo 7 Commissione di valutazione

Per ciascuna procedura selettiva, con decreto rettorale, su proposta della struttura che ha richiesto l'attivazione del contratto, è nominata una Commissione di valutazione composta da tre professori in servizio di prima fascia, o di ruolo equivalente, appartenenti allo stesso Settore concorsuale/Gruppo



scientifico disciplinare oggetto della procedura. Per la composizione e le modalità di costituzione della Commissione si rimanda al vigente Regolamento di Ateneo in materia.

La composizione della Commissione è resa pubblica tramite pubblicazione del decreto di nomina sul sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine di 10 giorni per l'eventuale riacquiescenza dei Commissari da parte dei candidati.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta e può altresì avvalersi di strumenti telematici.

Articolo 8

Modalità di svolgimento della procedura valutativa

La Commissione, nella prima seduta, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, predetermina i criteri per la valutazione del curriculum vitae, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività di didattica e di ricerca.

Tali criteri dovranno essere definiti nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale in analogia a quanto stabilito con D.M. 4.8.2011, n. 344 e degli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica previsti dal Dipartimento e ritenuti necessari per il posto di cui viene chiesta la copertura.

I criteri adottati sono resi pubblici tramite pubblicazione sul sito <http://www.unibg.it> nella sezione "Concorsi e Selezioni"; successivamente la Commissione può procedere nei suoi lavori.

La Commissione esprime un motivato giudizio sul curriculum vitae, sulle pubblicazioni scientifiche e sull'attività di didattica e di ricerca di ciascun candidato; qualora vi sia una pluralità di candidati, la procedura di valutazione dovrà essere svolta con modalità che assicurino la comparazione dei medesimi.

La Commissione, al termine dei lavori, formula una graduatoria di merito ed indica il vincitore, selezionando il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

Articolo 9

Lavori della Commissione

La Commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Articolo 10

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti trasmessi dalla Commissione sono approvati con decreto rettorale di norma entro trenta giorni dalla consegna all'ufficio competente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità negli atti relativi alla procedura, li restituisce con provvedimento motivato alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ai fini di un supplemento istruttorio.

Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Articolo 11

Chiamata

Conclusa la procedura valutativa, il Consiglio di Dipartimento, entro 30 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato che ha conseguito una valutazione positiva.



La delibera di proposta del Dipartimento è adottata secondo le modalità di cui all'art. 12, comma 2, 3 e 4 del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure di valutazione comparativa per la chiamata di professori di I e di II fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010.

Articolo 12

Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale

I diritti e i doveri del docente sono quelle previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente, nonché dal vigente Codice Etico.

Il docente è tenuto ad osservare quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca.

Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai professori di seconda fascia previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.

I dati saranno raccolti per la sola finalità di cui al presente bando e saranno custoditi solo per il tempo necessario all'espletamento della procedura concorsuale. Responsabile del trattamento è il designato alla struttura preposta alla procedura concorsuale che effettuerà il trattamento nel rispetto della correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento e i dati saranno utilizzati per le sole finalità connesse alla selezione e alla eventuale assunzione, nonché alla gestione del conseguente rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi della selezione, ferma restando l'applicazione della normativa in materia di conservazione della documentazione e potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore, trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale. I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate e che il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre che i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail dpo@unibg.it Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.

Con la domanda di partecipazione il candidato autorizza e presta pieno consenso che l'Università pubblici sul sito istituzionale tutte le informazioni inerenti il presente bando i propri dati e quanto dichiarato nel Curriculum ai sensi 111-bis del D.Lgs.196/2003 che nei limiti delle finalità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento, il consenso al trattamento dei dati personali presenti nell'inviato CV non è dovuto.

Articolo 14

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni



La restituzione delle pubblicazioni depositate presso l'Area Risorse Umane, Servizio Carriere e Concorsi Personale Docente e Ricercatori, in Palazzo Rezzara, viale Papa Giovanni XXIII, 106 - 24121 Bergamo avverrà, su richiesta dei candidati, decorsi i termini delle eventuali impugnative, salvo eventuale contenzioso in atto.

Il ritiro delle pubblicazioni può essere disposto, previo appuntamento, solo con ritiro personale (o tramite soggetto munito di apposita delega) presso gli uffici preposti della scrivente Amministrazione. Decorso il termine di sei mesi dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura questa Amministrazione non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione depositata presso gli uffici.

Le pubblicazioni dei vincitori nominati in ruolo verranno depositate presso il Dipartimento di afferenza.

Articolo 15 Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito informatico dell'Università degli studi di Bergamo nella sezione "Albo di Ateneo".

Il bando di concorso integrale e i modelli di domanda sono altresì pubblicati nella sezione "*Concorsi e Selezioni*" del sito web dell'Ateneo <http://www.unibg.it>.

Ulteriori informazioni sulla presente procedura possono essere richieste presso l'Area Risorse Umane, Servizio Carriere e Concorsi Personale Docente e Ricercatori, in Palazzo Rezzara, e-mail selezionipersonale@unibg.it - tel. 035 2052 876.

Articolo 16 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è il Dott. Eugenio Bianchi, Responsabile del Servizio Carriere e Concorsi Personale Docente e Ricercatori, in Palazzo Rezzara, viale Papa Giovanni XXIII, 106 - 24121 Bergamo, tel. 035 2052 876, indirizzo di posta elettronica: selezionipersonale@unibg.it

Articolo 17 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di I e II fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010, nonché la normativa in materia in quanto compatibile.

Bergamo, *come da registrazione di protocollo*

IL RETTORE

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005